

*urgente*

**URGENTE**

ORIGINALE

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO**

**ROMA**

**RICORSO con ISTANZA CAUTELARE**

Per i signori: 1) **DE SIMONE Agata**, nata a Crotone il 05/03/1975 e residente in Cotronei (Kr) alla Via Amedeo Vico III n.2 (Cod. Fisc. DSMGTA75C45D122N) ; 2) **CARABOTTI Catia**, nata a Crotone il 20/07/1975 e ivi residente alla Via Torino n.122 (Cod. Fisc. CRBCTA75L60D122D); 3) **ROMANO Manuela**, nata a Crotone il 04/07/1983 e ivi residente alla Via I trav. San Leonardo n.8 (Cod. Fisc. RMNMNL83L44D122C); 4) **FOLLADOR Arianna**, nata a Crotone il 19/12/1976 e ivi residente alla Via dei granai n.110 (Cod. Fisc. FLLRNN76T59D122V); 5) **SORRENTINO Irene**, nata a Vibo Valentia il 28/07/1982 e ivi residente alla Via Moderata Durant n.20 (Cod.Fisc. SRRRNI82L68F537O); 6) **CARIOTI Nazzareno**, nato a Vibo Valentia il 14/02/1982 e residente a Sant'Onofrio (VV) alla Via G. Garibaldi (Cod. Fisc. CRTNZR82B14F537C); 7) **ANGOTTI Caterina**, nata a Crotone il 25/01/1979 e residente in Vibo Valentia alla Via Roma - Fraz. Vena Superiore (Cod.Fisc. NGTCRN79A65D122P); 8) **ARMENTARO Gilda**, nata a Vibo Valentia il 28/09/1978 e residente a Pizzo Calabro (VV) alla Via S.Antonio (Cod.Fisc. RMNGLD78P68F537O); 9) **MARINO Rossana**, nata a Vibo Valentia il 11/06/1981 e ivi residente al Viale Feudotto (Cod. Fisc. MRNRSN81H51F537V); 10) **SPANO' Simona**, nata a Vibo Valentia il 29/09/1979 e residente in Stefanaconi (VV) alla Via del Signore (Cod. Fisc. SPNSMN79P69F537I); 11) **MURACA Loredana**, nata a Lamezia Terme (Cz) il 28/05/1973 e residente in Ionadi (VV) alla Via G. Carducci n.84 (Cod. Fisc. MRCLDN73E68M208F); 12) **MAGNOLO Simona**, nata a Vibo Valentia il 28/07/1983 e residente in San Gregorio d'Ippona (VV) alla C.da Capurro Jacovello n.16 (Cod.Fisc. MGNSMN83L68F537A); 13) **ROCCO Domenica**, nata a Vibo Valentia il 07/11/1982 ed ivi residente alla Via Calabria - Fraz. Triparni (Cod.Fisc. RCCDNC82S47F537C); 14) **CURRA' Patrizia**, nata a Vibo Valentia il 04/01/1978 e residente in Mileto (VV) alla Via Costanza d'Altavilla n.5 (Cod.Fisc. CRRPRZ78A44F537Z); 15) **ROVITO Carmen Anfrosina**, nata a Reggio Calabria il 05/08/1982 e residente in Catanzaro alla Via L. Rossi n.2 (Cod. Fisc. RVTCMN82M45H224Z); 16) **DE LUCA Raffaella**, nata a Vibo Valentia il 30/11/1982 e

residente in Cessaniti (VV) alla Via Conte di Torino 4<sup>trav.</sup> (Cod. Fisc. DLCRML82S70F537N); 17) **GALATI Daniela**, nata a Vibo Valentia il 12/12/1982 e ivi residente alla Via Gagliardi n.2 (Cod. Fisc. GLTDNL82T52F537B); 18) **LAZZARO Maria Angela**, nata a Philadelphia (U.S.A.) il 22/03/1973 e residente a Montepaone (CZ) alla Via Magna Grecia n.1 (Cod. Fisc. LZZMNG73C62Z404N); 19) **LA BELLA Valeria**, nata a Vibo Valentia il 26/07/1983 ed ivi residente alla Via Varelli n.21 - Fraz. Piscopio (Cod. Fisc. LBLVLR83L66F537G); 20) **ROSSI Caterina**, nata a Vibo Valentia il 29/06/1982 e ivi residente alla Via Ampollino n.19 (Cod. Fisc. RSSCRN82H69F537I); 21) **DE MASI Claudia Maria**, nata a Tropea (VV) il 01/04/1983 e residente a Vibo Valentia alla Via Corsea n.10 (Cod. Fisc. DMSCDM83D41L452L); 22) **SIRIGNANO Ioanna**, nata a Vibo Valentia il 04/06/1980 ed ivi residente alla Via Cavour n.46 (Cod. Fisc. SRGNNI80H44F537Q); 23) **DONATO Maria**, nata a Vibo Valentia il 13/09/1983 e ivi residente alla Via Repaci n.38 (Cod. Fisc. DNTMRA83P53F537Z); 24) **PALERMO Pierpaolo**, nato a Vibo Valentia il 17/09/1982 ed ivi residente alla Via Palazzeschi (Cod. Fisc. PLRPPL82P17F537B); 25) **PAONE Kathia**, nata a Tropea (VV) il 07/03/1979 e residente a Ricadi (VV) alla Via Conte - Fraz. Santa Domenica (Cod. Fisc. PNAKTH79C47L452A); 26) **GRILLO Nancy**, nata a Vibo Valentia il 29/01/1982 e residente in Briatico (VV) in Località San Giacomo (Cod. Fisc. GRLNCY82A69F537J); 27) **GRILLO Milena Maria**, nata a Tropea (VV) il 30/11/1984 e residente in Pizzo Calabro (VV) alla Via Marcello Salomone n.286 (Cod. Fisc. GRLMNM84S70L452X); 28) **CERAVOLO Valentina**, nata a Soveria Mannelli (Cz) il 24/08/1981 e residente in Vibo Valentia alla Via Parodi Vtrav. n.44 (Cod. Fisc. CRVVNT81M64I874G); 29) **DANIELE Franceschina**, nata a Vibo Valentia il 29/12/1978 e residente in Briatico (VV) alla Località Punta Safo (Cod. Fisc. DNLFNC78T69F537Z), tutti rappresentati e difesi, congiuntamente e disgiuntamente, dall'Avv. Antonio Pagliaro del foro di Vibo Valentia (Cod. Fisc. PGLNTN75C06F537D) e dall'Avv. Salvatore Donato Girimonte (Cod. Fisc. GRMSVT60R08L802S), elettivamente domiciliati in Roma presso lo studio dell'Avv. Francesco Brasca, alla Via Cola di Rienzo n.212, in forza di procura in calce al presente atto. Entrambi i procuratori dichiarano di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria al numero fax 0963/43298 e indirizzo di P.E.C.: antonio.pagliaro@avvocativibo.legalmail.it,

*contro*

- il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, in persona del Ministro p.t., domiciliato, rappresentato e difeso come per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, con sede in Roma (RM), alla Via dei Portoghesi 12;

- l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria**, in persona del Direttore Generale p.t., domiciliato, rappresentato e difeso come per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma (RM), alla Via dei Portoghesi 12;

*per l'annullamento, previa sospensione ed adozione di ogni idonea misura cautelare,*

**1) del Decreto MIUR – Direzione Generale per il personale scolastico del 23.02.2016 Prot.0000105 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4 Serie Speciale – Concorsi ed Esami n.16 del 26.02.2016 con il quale è stato bandito il “Concorso per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni dell'organico dell'autonomia della scuola dell'infanzia e primaria” nella parte in cui all'art.3 – “Requisiti di Ammissione”, n.2., lett. a) e b) dispone “ ... Sono, pertanto, esclusi i candidati in possesso del titolo sperimentale ad indirizzo linguistico di cui alla Circolare Ministeriale 11 febbraio 1991, n.27, in quanto il piano di studio non prevede le materie caratterizzanti necessarie ai fini del riconoscimento del valore abilitante del titolo, ovvero sia le Scienze dell'Educazione, la Pedagogia, la Psicologia generale, la Psicologia sociale e Metodologia ed esercitazioni didattiche comprensive di tirocinio; ...”, ed in ogni altra parte di interesse per i ricorrenti (Cfr. Allegato 1).**

**2) di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, nonché di ogni altro atto e/o provvedimento allo stato sconosciuto avverso il quale si formula espressa riserva di motivi aggiunti.**

### **FATTO**

I ricorrenti sono tutti in possesso del Diploma di maturità sperimentale ad indirizzo linguistico (Cfr.: Gruppo documenti 2).

Con bando di cui al D.D.G. MIUR n.105 del 23/02/2016 è stato indetto il “Concorso per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni dell'organico dell'autonomia della scuola dell'infanzia e primaria”.

Il bando predetto, tuttavia ha previsto che sono esclusi dalla partecipazione al concorso “i candidati in possesso del titolo sperimentale ad indirizzo linguistico di cui alla Circolare

*Ministeriale 11 febbraio 1991, n.27, in quanto il piano di studio non prevede le materie caratterizzanti necessarie ai fini del riconoscimento del valore abilitante del titolo”.*

Inoltre, la lex specialis concorsuale ha prescritto che la domanda di partecipazione dovesse essere presentata per via telematica, tramite sistema Polis, e che ogni altra modalità di invio non era in alcun modo ammessa.

Senonché, a fronte della diretta esclusione comminata dal bando in ragione del mancato riconoscimento del carattere abilitante del diploma di maturità sperimentale ad indirizzo linguistico e dell'assenza di un apposito ed univoco forum per l'invio dell'istanza di partecipazione, alcuni dei ricorrenti hanno inviato la domanda di partecipazione, telematicamente, dichiarando ed utilizzando il form generale “DIPLOMA DI MATURITÀ MAGISTRALE E TITOLI SPERIMENTALI EQUIPARATI (CONSEGUITI ENTRO L'A.S. 2001/2002)”, specificando all'interno di esso il possesso del Diploma Magistrale indirizzo Linguistico, mentre altri di loro hanno provveduto ad inoltrare la domanda di partecipazione al concorso in modalità cartacea con raccomandata a.r. (cfr.: Gruppo documenti 3).

Nel dettaglio, tutti i ricorrenti hanno inviato – entro il prescritto termine perentorio - la domanda di partecipazione per la regione Calabria.

\* \* \*

#### **DIRITTO**

Il Bando concorsuale, nella parte impugnata e per quanto di interesse, si appalesa illegittimo e merita di essere annullato sulla scorta dei seguenti **MOTIVI**

#### **1- Violazione e falsa applicazione di legge. Eccesso di potere per assoluta irragionevolezza e manifesta ingiustizia.**

La questione oggetto del contendere consiste nella possibilità o meno che i ricorrenti, in possesso di un diploma rilasciato da un Istituto Magistrale al termine di un corso sperimentale ad indirizzo linguistico, possano accedere al concorso per l'assegnazione di posti e cattedre finalizzato al reclutamento di personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Soccorre in ausilio dei ricorrenti quanto statuito dal Consiglio di Stato con decisione del 04.04.2003, n.1769, dalle cui conclusioni lo stesso Collegio, con successiva decisione del 06.05.2008, n.3917, non ritiene doversi discostare: “la sperimentazione scolastica,

*intesa, a norma dell'art.278 del D.Lgs. 16.04.1994 n.297 (ora abrogato, ma applicabile al caso di specie) come ricerca e realizzazione di innovazioni degli ordinamenti e delle strutture è stata autorizzata ed attuata dall'Istituto Magistrale suddetto in vista del nuovo assetto dell'istruzione elementare, nel cui ordinamento didattico è ora compreso l'insegnamento della lingua straniera, e della formazione (anche a livello universitario) degli insegnanti elementari, tanto è che entrambi i corsi di sperimentazione (quello ad indirizzo linguistico e quello ad indirizzo pedagogico) tenuti in contemporanea dal medesimo Istituto, sono stati articolati in cinque anni di studio, con possibilità di accesso, a conclusione del ciclo, a tutte le facoltà universitarie".*

*"In tale quadro, la piena validità riconosciuta secondo i criteri di corrispondenza fissati nel Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione che autorizza la sperimentazione, a norma del successivo art.279 (anch'esso ora abrogato, ma applicabile al caso di specie) al diploma di maturità linguistica, non priva il titolo di studio conferito dall'Istituto Magistrale sopra indicato della sua natura di diploma di maturità magistrale a pieno titolo, ma aggiunge qualche cosa di più, senza modificarne la tipologia originaria".*

E' pacifico, dunque, che il diploma di maturità con indirizzo linguistico in possesso dei ricorrenti rappresenta un titolo valido per l'ammissione alle procedure concorsuali "... anche perché l'equiparazione tra il mero diploma magistrale e il diploma di maturità linguistica come sopra rilasciati al termine di un corso quinquennale, appare conforme pure al nuovo assetto ordinamentale della scuola elementare, ove si consideri che l'insegnamento della lingua straniera è ricompreso negli ordinari programmi didattici ..." (Cfr. Consiglio di Stato, Sentenza n.3917/2008).

In tal senso si è pronunciato il Supremo Collegio di Palazzo Spada con Sentenza del 23.06.2009, n.7550 che "... ritiene di ribadire la condivisibilità delle superiori argomentazioni, perfettamente trasportabili al caso in esame ...".

Ancor più di recente, in occasione del precedente Bando concorsuale MIUR del 2012, i vari TAR, chiamati a giudicare della legittimità di alcuni provvedimenti di esclusione dal concorso, con sentenze rese ai sensi dell'art. 60 c.p.a., hanno ribadito il surriportato costante ed univoco orientamento giurisprudenziale (cfr. Sentenze TAR Campania nn.3384/2013, 3385/2013, 3386/2013, 3387/2013, 3401/2013 del 03/07/13 ....).

La stessa Amministrazione Scolastica con nota Ministeriale indirizzata ai Direttori

Generali degli Uffici Regionali del 26.10.2012 prot.n.2870, quasi si stupisce dell'equivoco allora occorso "Pervengono richieste di chiarimento sulla validità del diploma sperimentale linguistico conseguito presso gli Istituti Magistrali ... Al riguardo si fa presente che il Consiglio di Stato, sezione VI giurisdizionale, con sentenza n. 2172 / 2002 ha ritenuto valido il titolo "maturità linguistica" per la partecipazione ai concorsi di scuola primaria precisando che "il diploma di maturità linguistica, non priva il titolo di studio conferito dall'istituto magistrale della sua natura di diploma di maturità magistrale a pieno titolo, ma aggiunge qualche cosa di più, senza modificarne la tipologia originaria". (Cfr. Allegato 4)

A distanza di alcuni anni, il MIUR ignora le aspettative degli aspiranti docenti, contravviene in maniera arbitraria il consolidato ed univoco indirizzo giurisprudenziale dei Giudici di merito, che ormai aveva assunto una posizione incontrastata anche sulla vicenda legata ai piani di studio; a tal proposito, " ... in sostanza, a prescindere dall'interpretazione letterale del bando e dalla considerazione che le materie di insegnamento dei due indirizzi di studio dell'Istituto magistrale statale (linguistico e pedagogico), volti entrambi al conseguimento del diploma maturità magistrale, non erano, in parte, coincidenti, il titolo posseduto dall'istante resta comunque valido per l'ammissione alla procedure concorsuale, tenuto anche conto della crescente rilevanza assunta dall'insegnamento delle lingua straniera nell'attuale sistema didattico ..." (Sentenza TAR Abruzzo nn. 183/2015, 185/2015 e 186/2015 e molte altre).

In tal senso pare evidente l'illegittimità di cui è affetto il Bando concorsuale, avendo l'Amministrazione Scolastica proceduto in maniera del tutto arbitraria ed acritica, in spregio a basilari e riconosciuti principi e diritti (minando – e non poco – le legittime e consolidate aspettative degli odierni ricorrenti), con conseguente integrazione del denunciato vizio di eccesso di potere, in quanto, alla luce dei principi giurisprudenziali sopra richiamati, deve desumersi la sussistenza di un rapporto di continenza tra il diploma di maturità linguistica conferito dall'Istituto magistrale e il diploma magistrale *tout court*.

**2 - Violazione e falsa applicazione di legge. Violazione e falsa applicazione dell'art. 21 nonies delle Legge n.241/1990. Violazione di ogni norma e principio in tema di tutela dell'affidamento. Eccesso di potere per contraddittorietà tra provvedimenti**

**diversi facenti capo alla medesima Amministrazione. Eccesso di potere per difetto assoluto di motivazione .**

L'esclusione dei ricorrenti risulta viziata da violazione dell'art.21 nonies delle Legge n.241/1990. A tal fine bisogna evidenziare come il Bando concorsuale incide su una posizione ormai consolidata in capo ai ricorrenti, travolgendo una serie di atti amministrativi ed un consolidato indirizzo giurisprudenziale che ha prodotto, in modo irreversibile, effetti ampliativi della sfera giuridica degli interessati.

In particolare, la illegittima esclusione comminata dal Bando è intervenuta dopo che per anni Note Ministeriali, Sentenze dei Tribunali Amministrativi e del Consiglio di Stato hanno riconosciuto in capo ai ricorrenti idonee capacità professionali, in tal senso non può essere taciuta la continua utilizzabilità – ed utilizzazione – compiuta dall'amministrazione scolastica, che non ha mai contestato ai “precari della scuola” con i quali sottoscriveva anno per anno contratti di lavoro a tempo determinato, l'assenza di “*requisiti di ammissione*” legittimando, anzi, in capo agli stessi attitudini e capacità sulle materie pedagogiche.

L'eccesso di potere nella formulazione della norma contestata risulta evidente e manifesta i caratteri della irragionevolezza, allorquando il MIUR da una parte riconosce il valore giuridico dell'equipollenza al diploma di maturità ad indirizzo linguistico per la copertura dei posti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, avallandone dunque capacità didattiche, pedagogiche e sociali in capo ai possessori, dall'altra invece ritiene di dover escludere tale titolo di studio, conseguito presso un Istituto Magistrale, dalla partecipazione al Concorso per il conseguimento di un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Del pari non merita di essere ignorata la circostanza nota all'amministrazione scolastica e determinata da qualche migliaio di candidati allo scorso Concorso 2012, che in possesso del medesimo titolo di studio ad indirizzo linguistico, con le medesime specifiche e caratteristiche, hanno – anche solo lo scorso anno - avuto accesso ai ruoli.

Motivo per cui l'odierna esclusione si pone in maniera assolutamente contraddittoria oltre che arbitraria e lesiva del generale principio del *favor participationis*.

Da ultimo preme evidenziare l'elemento psicologico degli “allora studenti”, oggi in possesso del titolo ad indirizzo linguistico, i quali formalizzavano un'iscrizione scolastica

ad un Istituto Magistrale, frequentavano un regolare corso di studi presso un Istituto Magistrale, consapevoli di conseguire un Diploma Magistrale presso un Istituto Magistrale, che a ben vedere una lettura attenta e faticosa del voluminoso "progetto Brocca" (n. II Tomi) non fornisce alcun distinguo tra i titoli, anzi come riferito nelle citate Sentenze del Consiglio di Stato "aggiunge qualche cosa di più, senza modificarne la tipologia originaria". Non a caso sul punto la Commissione "Brocca" manifesta espressamente l'intento di colmare una lacuna presente nella scuola statale " .... l'indirizzo linguistico (presente finora nella scuola non statale e solo sperimentale in quella statale) copre una lacuna da tempo avvertita ... " (Cfr. Piani di Studio della Scuola Secondaria Superiore e Programmi dei Primi Due Anni – Le Proposte della Commissione Brocca – Tomo I, paragrafo 1.7.3).

#### ISTANZA CAUTELARE DI SOSPENSIONE

Sussistono nella specie i presupposti richiesti dall'art. 55, comma 1, del C.P.A. per l'emanazione di misure cautelari.

Quanto al *fumus boni iuris* si rinvia ai motivi di ricorso.

In merito al *periculum in mora*, si rileva che grave ed irreparabile è il pregiudizio che subiscono i ricorrenti durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso.

In proposito, infatti, si osserva che, in data 12 Aprile 2016, l'Amministrazione Scolastica – con apposito avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale e sul proprio sito Web (cfr. Allegato 5) - ha reso note le date in cui si terranno le prove scritte del concorso in questione; ed in particolare ha stabilito che le prove *de quibus* si terranno - per quanto di interesse – nel giorno 30/05/2016 quanto alla Scuola Primaria e nel giorno 31/05/2016 quanto alla Scuola dell'Infanzia, prove queste, il cui espletamento/superamento costituisce condizione necessaria per accedere alle successive prove orali concorsuali.

E, la mancata partecipazione a tali prove (aventi, come noto, carattere irripetibile), determinando la definitiva esclusione dei candidati ricorrenti, pregiudicherebbe in modo irreparabile il loro diritto costituzionalmente garantito all'accesso alla prova concorsuale.

I ricorrenti, dunque, hanno interesse a vedersi inserire in forza di un provvedimento cautelare tra gli ammessi al concorso e, in particolare, alle prove scritte, ancorché con riserva, in attesa della decisione di merito.

E si badi bene che, anche nel bilanciamento con l'interesse pubblico, si deve riscontrare



che nessun danno potrebbe derivare all'Amministrazione dalla partecipazione dei ricorrenti alle prove scritte del concorso in questione.

Infatti, è nello stesso interesse dell'Amministrazione non creare situazioni irreversibili con conseguente invalidazione dell'intera procedura concorsuale oggi *sub judice*.

In proposito, il Consiglio di Stato, in Adunanza Plenaria con Ordinanza del 20 Dicembre 1999 n. 2 (con la quale è stato ammesso con riserva un candidato al concorso per Uditore Giudiziario escluso dalle prove preselettive), ha precisato che nel procedimento giurisdizionale, la concessione della misura cautelare concernente l'ammissione con riserva ad un concorso costituisce misura idonea ad evitare il danno grave e irreparabile del ricorrente, consentendogli di partecipare alle prove concorsuali a parità di condizioni con gli altri concorrenti, ed a scongiurare il rischio per l'Amministrazione di un'invalidazione totale dell'intera procedura concorsuale.

In sostanza, è stato così riaffermato il principio per cui la fase cautelare resta completamente scissa dalla successiva fase di merito al quale il processo cautelare è strumentalmente collegato, e, quindi, l'ammissione con riserva al concorso, va concessa indipendentemente dalla fondatezza sostanziale delle pretese delle parti.

Alla luce di tanto si confida nella concessione dell'invocata misura cautelare.

\*\*\*

#### **ISTANZA AL PRESIDENTE PER LA CONCESSIONE DI MISURE CAUTELARI PROVVISORIE.**

Sussiste, inoltre, nella specie l'estrema gravità ed urgenza tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio, richiesta dall'art. 56, comma 1, del C.P.A., per l'emanazione di misure cautelari provvisorie.

In proposito, infatti, è sufficiente osservare e considerare che: 1) trattasi di un concorso che è stato bandito a distanza di quattro anni dall'ultimo indetto (nell'anno 2012), dopo uno iato temporale di ben tredici anni (il penultimo è stato bandito nell'anno 1999), e che, in considerazione delle note problematiche di finanza pubblica che il Paese sta attraversando, oltre che in ragione dell'elevato numero di posti messi a concorso e delle oltre 100.000 immissioni in ruolo effettuate nell'ambito del Piano Straordinario di assunzioni di cui alla legge sulla c.d. "Buona Scuola", al di là del mero dato letterale della medesima Legge n. 107/2015 (che prevede una cadenza triennale quanto all'indizione dei concorsi), con verosimile approssimazione ai confini della certezza, lo

stesso non verrà bandito per chissà quanti anni a venire; 2) l'Avviso contenente le date di svolgimento delle prove scritte del concorso *de quo* è stato pubblicato dall'Amministrazione Scolastica soltanto in data 12 Aprile 2016 (cfr. Allegato 5); 3) **I RICORRENTI DOVREBBERO SOSTENERE LE PROVE SCRITTE nel giorno 30/05/2016 quanto alla Scuola Primaria e nel giorno 31/05/2016 quanto alla Scuola dell'Infanzia,** 4) ai sensi dell'art. 55, comma 5, del C.P.A.: "*Sulla domanda cautelare il collegio pronuncia nella prima camera di consiglio successiva al ventesimo giorno dal perfezionamento, anche per il destinatario, dell'ultima notificazione e, altresì, al decimo giorno dal deposito del ricorso*"; 5) in base al calendario delle udienze/camere di consiglio dell'On. le TAR adito, la prima camera di consiglio possibile per la discussione/decisione della proposta istanza cautelare di sospensione è teoricamente quella del 19 Maggio 2016 della Sezione III bis (cui ordinariamente è rimessa la deliberazione dei ricorsi della materia che ci occupa), ma più verosimilmente - alla luce del risicatissimo iato temporale esistente per il rispetto dei prescritti termini procedurali, unitamente all'atteso e pronosticabile sovraccarico del ruolo - quella successiva del 9 Giugno 2016 della medesima Sezione; 6) la mancata partecipazione al concorso, oltre al danno patrimoniale, risarcibile per equivalente, comporterebbe anche un diverso depauperamento sotto il profilo dell'accrescimento professionale, derivante dalla perdita di esperienza che i ricorrenti di contro si vedrebbero riconosciuta, una volta superato il concorso, nell'esercizio delle funzioni di docente e, prima ancora, della perdita di una *chance* di conseguire un posto di lavoro a tempo indeterminato, nell'attuale periodo di crisi che la generazione cui loro appartengono sta attraversando.

Con la diretta conseguenza che la mancata concessione di misure cautelari provvisorie determinerebbe la situazione per cui le prove scritte del concorso, di interesse dei ricorrenti, si svolgerebbero prima della trattazione in camera di consiglio dell'istanza cautelare di sospensione proposta, pregiudicando così irrimediabilmente l'interesse dei medesimi ricorrenti.

**In ragione di tanto, si chiede che venga sospesa immediatamente l'esecuzione dei provvedimenti impugnati e venga disposta l'ammissione con riserva dei ricorrenti interessati alle prove scritte, al fine di assicurare interinalmente gli effetti della decisione sul ricorso proposto.**

\*\*\*

IN VIA ISTRUTTORIA, si producono i documenti come da separato indice fogliare.

\*\*\*

P.Q.M.

Voglia On. le T.A.R. adito, in accoglimento del presente ricorso:

Previa sospensione, anche in via provvisoria/inaudita altera parte, degli atti impugnati ed ammissione dei ricorrenti con riserva alle prove concorsuali scritte, annullare il Bando impugnato nelle parti di interesse e nei limiti dell'utilità per i ricorrenti.

Con vittoria di spese e competenze del giudizio.

Con ogni più ampia riserva e salvezza.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, comma 6-bis, del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, i sottoscritti procuratori dichiarano che il contributo unificato dovuto è pari ad € 325,00, in quanto trattasi di procedimento in materia di pubblico impiego/concorsi pubblici.

Vibo Valentia - Crotone - Roma, 18.04.2016

avv. Antonio Pagliaro

avv. Salvatore Donato Girimonte

## Procura Speciale

Noi sottoscritti, deleghiamo a rappresentarci e difenderci in ogni fase dell'instaurando giudizio innanzi al Tar Lazio - Roma - per l'annullamento del Bando di Concorso (di cui al D.D.G. MIUR prot. n. 105 del 23.02.2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 16 del 26.02.2016) finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni dell'organico dell'autonomia della Scuola dell'Infanzia e Primaria, nella parte in cui esclude dall'ammissione alla procedura concorsuale indetta i candidati che hanno conseguito un diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico e, comunque, in ogni altra parte di interesse relativa alla partecipazione alla procedura concorsuale, gli avv.ti Antonio Pagliaro del foro di Vibo Valentia e Salvatore Donato Girimonte del foro di Crotona, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di sottoscrivere il ricorso e gli eventuali motivi aggiunti, anche avverso atti diversi ma connessi, rinunciare agli atti e farsi sostituire.

A tal fine, avute le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, prestiamo il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse e necessarie all'espletamento del presente mandato.

Eleggiamo domicilio in ROMA, VIA COLA DI RIENZO N. 242 C/O  
LO STUDIO DELL'AVV. FRANCESCO BRASCA

DE SIMONE AGATA (DSHGTATSC45D122N) Agata Simone

CARABOTTI CATIA (CRBCTATSL60D122D) Carabotti Catia

ROMANO MANUELA (RMNMANL83L44D122C) Manuela Romano

FOLLADOR ARIANNA (FLLRNN76T59D122V) Follador Arianna

avv. Antonio Pagliaro

Le superiori firme sono autentiche

Avv. Salvatore Donato Girimonte

## Procura Speciale

Noi sottoscritti, deleghiamo a rappresentarci e difenderci in ogni fase dell'instaurando giudizio innanzi al Tar Lazio - Roma - per l'annullamento del Bando di Concorso (di cui al D.D.G. MIUR prot. n. 105 del 23.02.2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 16 del 26.02.2016) finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni dell'organico dell'autonomia della Scuola dell'Infanzia e Primaria, nella parte in cui esclude dall'ammissione alla procedura concorsuale indetta i candidati che hanno conseguito un diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico e, comunque, in ogni altra parte di interesse relativa alla partecipazione alla procedura concorsuale in questione - l'avv. Antonio Pagliaro e l'Avv. Geronimo S.D., conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di sottoscrivere il ricorso e gli eventuali motivi aggiunti, anche avverso atti diversi ma connessi, rinunciare agli atti e farsi sostituire. A tal fine, avute le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, prestiamo il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse e necessarie all'espletamento del presente mandato.

Eleggiamo domicilio in ROMA, VIA COLA DI RIENZO N.212 C/O LO STUDIO DELL'AVV. FRANCESCO BRASCA.

- 1) SORRENTINO IRENE - SRR RNJP2L68F5370 Irene Sorrentino
- 2) CARIOTI NAZZARENO - CRTNR82B14F537C - Nazzeno Cariti
- 3) ANGOTTI CATERINA - VGTGRV79AG6D122P Caterina Angotti
- 4) ARRENTARO GILDA RHN GLD78P68F5370 Gilda Arrentaro
- 5) PATRINO CARLA PTRCRL83B46F537A Carla Patrino
- 6) MARINO ROSSANA MRNRSN81H51F537V Rossana Marino
- 7) MURARA LOREDANA MRELD73EGPM208F Loredana Murara
- 8) SPANO SIMONA SPNSMN79P69F537I Simona Spano
- 9) MAGNOLO SIMONA MCN SMN83L68F537A Simona Magno
- 10) ROCCO DOMENICA RCDNEP2S47F537C Rocco Lombardi
- 11) CURAI PATRINA CRRPR37BALU4F5372 Patrizia Curai
- 12) ROVITO CARMEN ANFROSLA RVTHQMN82H45H224Z Carmen Anfrosino
- 13) DE LUCA RAFFAELA DLCRFLR2S70F537N De Luca Raffaella
- 14) GALATI DANIELA GALTDLN82T52F537B Daniela Galati
- 15) LAZZARO MARIA ANGELA LZZMNG73C62Z404N Lazzaro Maria Angela
- 16) LABELLA VALERIA LBZVLR83L66F537G La Bella Valeria

LE SUPERIORI FIRME SONO AUTENTICHE

AVV. ANTONIO PAGLIARO

AVV. SALVATORE DONATO GERIMONTE  
Salvatore Donato Gerimonte

## Procura Speciale

Noi sottoscritti, deleghiamo a rappresentarci e difenderci in ogni fase dell'instaurando giudizio innanzi al Tar Lazio - Roma - per l'annullamento del Bando di Concorso (di cui al D.D.G. MIUR prot. n. 105 del 23.02.2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 16 del 26.02.2016) finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni dell'organico dell'autonomia della Scuola dell'Infanzia e Primaria, nella parte in cui esclude dall'ammissione alla procedura concorsuale indetta i candidati che hanno conseguito un diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico e, comunque, in ogni altra parte di interesse relativa alla partecipazione alla procedura concorsuale, gli avv.ti Antonio Pagliaro del foro di Vibo Valentia e Salvatore Donato Girimonte del foro di Crotone, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di sottoscrivere il ricorso e gli eventuali motivi aggiunti, anche avverso atti diversi ma connessi, rinunciare agli atti e farsi sostituire.

A tal fine, avute le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, prestiamo il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse e necessarie all'espletamento del presente mandato.

Eleggiamo domicilio in ROMA, VIA COLA DI RIENZO N. 212 C/O  
LO STUDIO DELL'AVV. FRANCESCO BRASCA.

- 12) ROSSI CARMELA RSSCRN82H6PFS37E Carmela Rossi  
13) CLAUDIA MARIA DEMASI DMSEDM83D/16452L Claudia Maria Demasi  
14) SIRIGNANO IOANNA SRGNNI80H44F537Q Ioanna Sirignano  
20) DONATO MARIA DNTHRA83P53F537E Salvatore Donato  
21) PALERMO PIERPAOLO PLR PPL 82P17F537B Pierpaolo Palermo

Le superiori firme sono autentiche

avv. Antonio Pagliaro

avv. Salvatore Donato Girimonte

## Procura Speciale

La sottoscritta PAONE Kathia, (Codice Fiscale PNAKTH79C47L452A), delega a rappresentarla e difenderla in ogni fase dell'instaurando giudizio innanzi al Tar Lazio - Roma - per l'annullamento del Bando di Concorso (di cui al D.D.G. MIUR prot. n. 105 del 23.02.2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 16 del 26.02.2016) finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni dell'organico dell'autonomia della Scuola dell'Infanzia e Primaria, nella parte in cui esclude dall'ammissione alla procedura concorsuale indetta i candidati che hanno conseguito un diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico e, comunque, in ogni altra parte di interesse relativa alla partecipazione alla procedura concorsuale, gli avv.ti Antonio Pagliaro del foro di Vibo Valentia e Salvatore Donato Girimonte del foro di Crotona, conferendo loro ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di sottoscrivere il ricorso e gli eventuali motivi aggiunti, anche avverso atti diversi ma connessi, rinunciare agli atti e farsi sostituire.

A tal fine, avute le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, presta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse e necessarie all'espletamento del presente mandato.

Elegge domicilio in Roma alla Via Cola di Rienzo n.212, presso lo studio dell'avv. Francesco Brasca.

  
è autentica

  
avv. Antonio Pagliaro

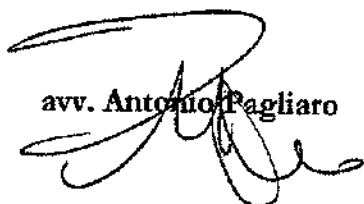
  
avv. Salvatore Donato Girimonte

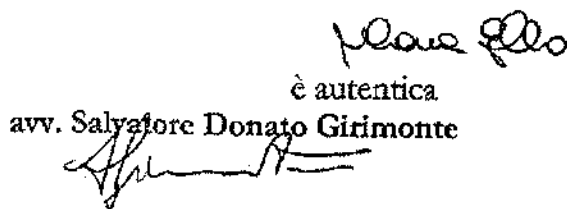
## Procura Speciale

La sottoscritta GRILLO Milena Maria (Codice Fiscale GRLMNM84S70L452X), delega a rappresentarla e difenderla in ogni fase dell'instaurando giudizio innanzi al Tar Lazio - Roma - per l'annullamento del Bando di Concorso (di cui al D.D.G. MIUR prot. n. 105 del 23.02.2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 16 del 26.02.2016) finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni dell'organico dell'autonomia della Scuola dell'Infanzia e Primaria, nella parte in cui esclude dall'ammissione alla procedura concorsuale indetta i candidati che hanno conseguito un diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico e, comunque, in ogni altra parte di interesse relativa alla partecipazione alla procedura concorsuale, gli avv.ti Antonio Pagliaro del foro di Vibo Valentia e Salvatore Donato Girimonte del foro di Crotone, conferendo loro ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di sottoscrivere il ricorso e gli eventuali motivi aggiunti, anche avverso atti diversi ma connessi, rinunciare agli atti e farsi sostituire.

A tal fine, avute le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, presta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse e necessarie all'espletamento del presente mandato.

Elegge domicilio in Roma alla Via Cola di Rienzo n.212, presso lo studio dell'avv. Francesco Brasca.

  
avv. Antonio Pagliaro

  
è autentica  
avv. Salvatore Donato Girimonte

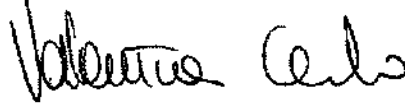


## Procura Speciale

La sottoscritta CERAVOLO Valentina, (Codice Fiscale CRVVNT81M64I874G), delega a rappresentarla e difenderla in ogni fase dell'instaurando giudizio innanzi al Tar Lazio - Roma - per l'annullamento del Bando di Concorso (di cui al D.D.G. MIUR prot. n. 105 del 23.02.2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 16 del 26.02.2016) finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni dell'organico dell'autonomia della Scuola dell'Infanzia e Primaria, nella parte in cui esclude dall'ammissione alla procedura concorsuale indetta i candidati che hanno conseguito un diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico e, comunque, in ogni altra parte di interesse relativa alla partecipazione alla procedura concorsuale, gli avv. ti Antonio Pagliaro del foro di Vibo Valentia e Salvatore Donato Girimonte del foro di Crotona, conferendo loro ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di sottoscrivere il ricorso e gli eventuali motivi aggiunti, anche avverso atti diversi ma connessi, rinunciare agli atti e farsi sostituire.

A tal fine, avute le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, presta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse e necessarie all'espletamento del presente mandato.

Elegge domicilio in Roma alla Via Cola di Rienzo n. 212, presso lo studio dell'avv. Francesco Brasca.



è autentica



avv. Antonio Pagliaro



avv. Salvatore Donato Girimonte

## Procura Speciale

La sottoscritta DANIELE Franceschina (Codice Fiscale DNLFNC78T69F537Z), delega a rappresentarla e difenderla in ogni fase dell'instaurando giudizio innanzi al Tar Lazio - Roma - per l'annullamento del Bando di Concorso (di cui al D.D.G. MIUR prot. n. 105 del 23.02.2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 16 del 26.02.2016) finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni dell'organico dell'autonomia della Scuola dell'Infanzia e Primaria, nella parte in cui esclude dall'ammissione alla procedura concorsuale indetta i candidati che hanno conseguito un diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico e, comunque, in ogni altra parte di interesse relativa alla partecipazione alla procedura concorsuale, gli avv.ti Antonio Pagliaro del foro di Vibo Valentia e Salvatore Donato Girimonte del foro di Crotona, conferendo loro ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di sottoscrivere il ricorso e gli eventuali motivi aggiunti, anche avverso atti diversi ma connessi, rinunciare agli atti e farsi sostituire.

A tal fine, avute le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, presta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse e necessarie all'espletamento del presente mandato.

Elegge domicilio in Roma alla Via Cola di Rienzo n.212, presso lo studio dell'avv. Francesco Brasca.

Franceschina Daniele  
è autentica

avv. Antonio Pagliaro

avv. Salvatore Donato Girimonte

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza degli avv.ti Antonio Pagliaro e Salvatore Donato Girimonte, in qualità, Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.U.N. presso la Corte d'Appello di Roma, ho notificato il ricorso che precede a:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro e legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso ope legis dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12 è altresì domiciliato;

Mediante, a mani



Oggi, li



Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso ope legis dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui uffici in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12 è altresì domiciliato;

Mediante, a mani

Oggi, li



**RELATA DI NOTIFICA**

Ad istanza degli avv.ti Antonio Pagliaro e Salvatore Donato Girimonte, in qualità, Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.U.N. presso la Corte d'Appello di Roma, ho notificato il ricorso che precede a:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro e legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso ope legis dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12 è altresì domiciliato;

Mediante, a mani

Oggi, li

Ufficio Scolastico I  
rappresentante p.t.,  
presso i cui uffici in  
Mediante, a mani

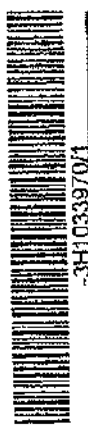
Oggi, li

Z. S.  
104 6

URGENTE Cr.33970 - 1/2

UNEP - CORTE DI APPELLO DI ROMA

ORIGINALE  
Reg 0/2016 Modello ATer P Rich. 20/04/16  
Richiedente DE SIMONE AGATA E ALTRI



Relazione di notificazione

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto al su indicato ufficio, ho notificato il presente atto a:

MIUR IN PERSONA DEL MINISTRO PT CIO AVV. GEN. DELLO STATO

VIA DEI PORTOGHESI, 12 00186 ROMA - ITALIA

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per:

LAVORO

a mani di MICHELE LONGOBARDI  
impiegato incaricato

Oggi 21 APR 2016

389 DRESTE RUFFOLO  
UFFICIALE GIUDIZIARIO

km 6  
trasf. € 3.27

Ufficiale Giudiziario/Funzionario

ROMA

Atto notificato ai sensi dell'art. 140 c.p.c. curato il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata

completa di numero di cronologico, nella Casa Comunale di ROMA,

per non aver rinvenuto alcuno all'indirizzo domiciliario;

per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

ROMA II \_\_\_\_\_ Funzionario/Uff. Giud.

Eseguita Affissione a norma di legge

ROMA II \_\_\_\_\_ Funzionario/Uff. Giud.

Specie Rec. A.R. n. \_\_\_\_\_ Funzionario/Uff. Giud.

Atto notificato ai sensi dell'art. 139 c.p.c.

139 c.p.c.

860 c.p.c.

Avviso Specifico con Racc. n. \_\_\_\_\_

ROMA II \_\_\_\_\_ Funzionario/Uff. Giud.

Data richiesta 20/04/16

Ufficiale Giudiziario

141

20/04/2016 10:59



14/04/2016

## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza degli avv.ti Antonio Pagliaro e Salvatore Donato Girimonte, in qualità, Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.U.N. presso la Corte d'Appello di Roma, ho notificato il ricorso che precede a:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro e legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso ope legis dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12 è altresì domiciliato;  
Mediante, a mani

Oggi, li

Ufficio Scolastico F  
rappresentante p.t., r  
presso i cui uffici in  
Mediante, a mani

Oggi, li

**ORIGINALE**

Reg.0/2016 Modello ATer P Rich. 20/04/16  
Richiedente DE SIMONE AGATA E ALTRI

Relazione di notificazione



3410339702

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto al su indicato ufficio, ho notificato il presente atto a:

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA IN PERSONA DEL DIRETTORE GEN. E LRPT RAP. E DIF. ELET. DOM. C/O AVV. RA GEN. DELLO STATO VIA DEI PORTOGHESI, 12 00100 ROMA - ITALIA**

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per:

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee e sigillata completa di n. cron., ai sensi di legge.

**ROMA** Ufficiale Giudiziario/Funzionario

Atto notificato ai sensi dell'art.

139 c.p.c.  
 560 c.p.c.

Avviso Spedito con Racc. n.

ROMA il \_\_\_\_\_ Funzionario/Uff. Giud. \_\_\_\_\_  
a norma di legge

Atto notificato ai sensi dell'art. 140 c.p.c.: curato il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero di cronologico, nella Casa Comunale di ROMA,  
 per non aver rinvenuto alcuno all'indirizzo domiciliato;  
 per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.  
ROMA il \_\_\_\_\_ Funzionario/Uff. Giud. \_\_\_\_\_  
a norma di legge

S.	6
Z.	104

**URGENTE Cr.33970 - 2/2**

**LAVORO**

a mani di <b>MICHELE LONGOBARDI</b> impiegato incaricato
Oggi / <b>21 APR 2016</b>
<b>UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA</b> IN PERSONA DEL DIRETTORE GEN. E LRPT RAP. E DIF. ELET. DOM. C/O AVV. RA GEN. DELLO STATO

km 6  
trasf. € 3,27

Data richiesta  
**20/04/16**  
Ufficiale Giudiziario



**ORIGINALE**

**UNEP - ROMA**

Cron. **33970**

RICEVUTA GA

Registro: **0**

N. Dest.: **2**

**URGENTE**

Data Rich.: **20/04/2016**



-3H1033970/1

Si rilascia ricevuta al richiedente **BRASCA AVV. FRANCESCO**  
della presentazione per la notificazione dell'atto Esente di **RICORSO** ad istanza di **DE SIMONE AGATA E ALTRI**

Data: **20/04/2016**

L'Ufficiale Giudiziario

